

CONCERTO CON SALVATORI IN «MILANO SOLO»

Vanoni e Lavezzi Un omaggio alla vita

Luca Salvi
MILANO

UN OMAGGIO alla città nell'anno dell'Expo. Una colonna sonora per la sua vita, i suoi sentimenti e il suo passato. Con l'inconfondibile voce di Ornella Vanoni, la chitarra di Mario Lavezzi, la danza di Antonella Albano e Ghislaine Valeriani, le musiche dell'orchestra Pepita. Al centro, il violoncello e un violoncellista, Piero Salvatori che, in collaborazione con la Fondazione Maimeri, porta in scena domani alle 21 all'Auditorium di largo Mahler «Milano Solo», uno spettacolo di beneficenza. Sarà un viaggio che accompagnerà il pubblico nei luoghi e nella storia della città, attraverso le immagini proiettate su grandi schermi sul palco dal regista Mimmo Verduci. Sul palco, innanzitutto, Ornella Vanoni e Mario Lavezzi «due cari amici» per Salvatori che con la prima aveva seguito l'intera

tournee «Vanoni - Paoli», oltre 100 concerti. «Entrambi hanno aderito alla mia proposta - ha spiegato il musicista - per la causa e anche per l'idea di fare qualcosa insieme. Qualcosa di intimo, in duo o trio». Per esempio ci sarà il trio con pianoforte, vio-



loncello e... Vanoni. Durante il concerto l'Orchestra Giovanile Pepita, dell'Associazione Children in Crisis Italy Onlus, eseguirà alcuni brani di Salvatori, mentre Antonella Albano, prima ballerina del Teatro alla Scala, e Ghislaine Valeriani, già prima ballerina dell'Arena di Vero-

na, danzeranno «La morte del cigno» di Camille Saint-Saëns. Partecipando sarà possibile sostenere la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus, impegnata dal 1997 nella ricerca di un intervento radicale per la malattia genetica grave più diffusa. «La fibrosi cistica è la mia compagna di viaggio dalla nascita - ha spiegato ieri Piero Salvatori durante la presentazione alla quale ha preso parte anche il sindaco Pisapia -. Ha toccato i miei organi ma non ha sfiorato il mio cuore, la mia musica e la mia voglia di vivere». Ornella Vanoni si è detta «felice e onorata di partecipare a questa serata. Per tutta la vita ho sognato di essere accompagnata da un violoncello e, grazie a «Milano Solo», giovedì questo diventerà realtà. La fibrosi cistica è una malattia di cui si parla poco ma dopo questa serata sicuramente questa tendenza cambierà».

Domani sera alle 21 in largo Mahler. Biglietti su Vivaticket, da 20 a 40 euro.



PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA Ornella Vanoni, Mario Lavezzi e a sinistra Antonella Albano. In basso Piero Salvatori

